



*Consiglio regionale della Campania
Gruppo consiliare MoVimento 5 Stelle*

PROPOSTA DI LEGGE

Istituzione del Comitato di coordinamento per il Piano Nazionale di Ripresa e
Resilienza

SCHEDA AIR

ANALISI DI IMPATTO DELLA REGOLAMENTAZIONE



*Consiglio regionale della Campania
Gruppo consiliare MoVimento 5 Stelle*

SOMMARIO

SEZIONE 1 - Contesto e obiettivi dell'intervento di regolamentazione

- a) La rappresentazione del problema da risolvere e delle criticità constatate, anche con riferimento al contesto internazionale ed europeo, nonché delle esigenze sociali ed economiche considerate*
- b) Indicazione degli obiettivi perseguiti con l'intervento normativo*
- c) Descrizione degli indicatori che consentono di verificare il grado di raggiungimento degli obiettivi indicati e di monitorare l'attuazione dell'intervento nell'ambito della VIR*
- d) Indicazione delle categorie dei soggetti, pubblici e privati, destinatari dei principali effetti dell'intervento regolatorio*

SEZIONE 2 - Procedure di consultazione precedenti l'intervento

SEZIONE 3 - Valutazione dell'opzione di non intervento di regolamentazione (opzione zero)

SEZIONE 4 - Opzioni alternative all'intervento regolatorio

SEZIONE 5 - Giustificazione dell'opzione regolatoria proposta e valutazione degli oneri amministrativi e dell'impatto sulle PMI

- a) Svantaggi e vantaggi dell'opzione prescelta per i destinatari diretti e indiretti*
- b) Individuazione e stima degli effetti dell'opzione prescelta sulle micro, piccole e medie imprese*

SEZIONE 6 - Incidenza sul corretto funzionamento concorrenziale del mercato e sulla competitività regionale, nonché sulle politiche giovanili

SEZIONE 7 - Modalità attuative dell'intervento di regolamentazione

- a) Soggetti responsabili dell'attuazione dell'intervento regolatorio*
- b) Strumenti e modalità per il controllo e il monitoraggio dell'intervento regolatorio*
- c) Meccanismi previsti per la revisione dell'intervento regolatorio*

SEZIONE 8 - Rispetto dei livelli minimi di regolazione europea



*Consiglio regionale della Campania
Gruppo consiliare MoVimento 5 Stelle*

SEZIONE 1

Contesto e obiettivi dell'intervento di regolamentazione

a) La rappresentazione del problema da risolvere e delle criticità constatate, anche con riferimento al contesto internazionale ed europeo, nonché delle esigenze sociali ed economiche considerate

Al fine di accedere ai fondi di Next Generation EU (NGEU), il nuovo strumento dell'Unione europea per la ripresa che integra il Quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027, l'Italia sta predisponendo il proprio "Piano nazionale di ripresa e resilienza" (PNRR), un pacchetto di riforme e investimenti per il periodo 2021-2026, da sottoporre alla Commissione Europea entro il prossimo 30 aprile.

Per quanto riguarda le risorse a disposizione dell'Italia, ai fini dell'attuazione del Piano la previsione complessiva di spesa ammonta a 223,91 miliardi di euro.

Il Piano dovrà dettagliare i progetti, le misure e le riforme previste nelle aree di intervento riconducibili a sei pilastri fondamentali: 1) transizione verde; 2) trasformazione digitale; 3) crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, compresi coesione economica, occupazione, produttività, competitività, ricerca, sviluppo e innovazione e un mercato unico ben funzionante con PMI forti; 4) coesione sociale e territoriale; 5) salute e resilienza economica, sociale e istituzionale, anche al fine di aumentare la capacità di reazione e la preparazione alle crisi; 6) politiche per la prossima generazione, infanzia e gioventù, incluse istruzione e competenze.

Si tratta di ambiti materiali riconducibili in buona parte alla competenza legislativa concorrente o residuale delle Regioni, o che comunque prevedranno un coinvolgimento deciso di tali Enti al fine di una corretta implementazione dei contenuti del Piano.

b) Indicazione degli obiettivi perseguiti con l'intervento normativo

L'intervento normativo si pone l'obiettivo di istituire un Comitato di coordinamento che coinvolga tutti i principali attori politici regionali e che consenta la partecipazione, a seconda delle esigenze, dei rappresentanti dei settori produttivi, dei lavoratori, dell'accademia.



*Consiglio regionale della Campania
Gruppo consiliare MoVimento 5 Stelle*

c) Descrizione degli indicatori che consentono di verificare il grado di raggiungimento degli obiettivi indicati e di monitorare l'attuazione dell'intervento nell'ambito della VIR

Tra gli indicatori che consentiranno di verificare il grado di raggiungimento degli obiettivi vi è sicuramente l'effettiva capacità per l'istituendo Comitato di Coordinamento di adempiere agli obiettivi istituzionali a cui è preposto (sovrintendere alle attività connesse al PNRR, assicurare il dialogo costante con le istituzioni nazionali coinvolte e monitorare lo stato di attuazione dei progetti e delle misure realizzate).

La proposta di legge contiene al suo interno la c.d. *sunset clause* di matrice statunitense in luogo della consueta clausola valutativa, con cui si determina la durata della legge e la possibilità di abrogazione automatica in assenza di valutazione intermedia sulla validità dell'intervento legislativo.

d) Indicazione delle categorie dei soggetti, pubblici e privati, destinatari dei principali effetti dell'intervento regolatorio

I principali destinatari degli effetti dell'intervento normativo sono:

- l'Ente regionale nelle sue diverse articolazioni (a partire dalla Giunta e dal Consiglio), in quanto l'istituzione del Comitato di coordinamento avrà un impatto significativo in termini di maggiore efficacia ed efficienza delle azioni di policy;
- i rappresentanti degli enti locali, delle associazioni di categoria e sindacali maggiormente rappresentative, delle Università e delle altre istituzioni pubbliche e private operanti in Campania, che vedranno aumentare le loro possibilità di impatto sulle decisioni pubbliche.

Destinataria indiretta dell'intervento è la collettività regionale nel suo insieme.

SEZIONE 2

Procedure di consultazione precedenti l'intervento

L'intervento normativo non è stato sottoposto a particolari procedure di consultazione, stante la possibilità di effettuare una apposita fase di audizione con esperti della materia presso la Commissione consiliare incaricata dell'esame del provvedimento.



*Consiglio regionale della Campania
Gruppo consiliare MoVimento 5 Stelle*

SEZIONE 3

Valutazione dell'opzione di non intervento di regolamentazione (opzione zero)

L'opzione zero è stata valutata come non percorribile, in quanto il mancato intervento di regolamentazione non sarebbe in grado di fornire una risposta valida agli obiettivi e alle finalità indicati nella sezione 1.

SEZIONE 4

Opzioni alternative all'intervento regolatorio

Non sono configurabili opzioni alternative all'intervento regolatorio, in quanto l'attuazione della disciplina richiede necessariamente un intervento di carattere normativo, considerata anche la necessità di apportare alcune circostanziate modifiche alla legislazione vigente.

SEZIONE 5

Giustificazione dell'opzione regolatoria proposta e valutazione degli oneri amministrativi e dell'impatto sulle PMI

a) Svantaggi e vantaggi dell'opzione prescelta per i destinatari diretti e indiretti

L'opzione proposta determina vantaggi per i soggetti interessati, a partire dai benefici derivanti dalla maggiore efficacia dell'azione amministrativa della Regione assicurata dall'istituzione del Comitato di coordinamento.

b) Individuazione e stima degli effetti dell'opzione prescelta sulle micro, piccole e medie imprese

La regolamentazione comporta effetti benefici per le imprese, che si gioveranno del migliore coordinamento dei progetti e delle azioni previste nell'ambito del PNRR.



*Consiglio regionale della Campania
Gruppo consiliare MoVimento 5 Stelle*

SEZIONE 6

Incidenza sul corretto funzionamento concorrenziale del mercato e sulla competitività regionale, nonché sulle politiche giovanili

L'opzione prescelta risulta coerente e compatibile con il corretto funzionamento del mercato nel medio-lungo periodo.

La corretta attuazione dell'intervento regolatorio contribuirà inoltre al pieno raggiungimento di uno degli obiettivi trasversali del PNRR, costituito dalla garanzia di una piena partecipazione dei giovani alla vita culturale, economica e sociale del Paese attraverso politiche atte a incrementarne il livello di occupazione nel breve e nel lungo periodo.

SEZIONE 7

Modalità attuative dell'intervento di regolamentazione

a) Soggetti responsabili dell'attuazione dell'intervento regolatorio

Sono responsabili dell'attuazione delle disposizioni previste dall'intervento normativo la Regione, e in particolare la Giunta regionale e il Consiglio regionale.

b) Strumenti e modalità per il controllo e il monitoraggio dell'intervento regolatorio

L'articolo 4 della proposta di legge prevede che, nei sei mesi antecedenti alla scadenza del termine di durata della legge (31/12/2026), Commissione consiliare competente per materia elabori una missione valutativa ai sensi del regolamento interno del Consiglio regionale, ai fini della verifica dell'attuazione della presente legge e la valutazione delle politiche promosse.

È inoltre previsto che la Giunta regionale promuova e svolga insieme al Consiglio regionale percorsi partecipativi per valutare l'efficacia, la diffusione e il rendimento dei processi promossi nell'ambito dell'intervento normativo.

c) Meccanismi previsti per la revisione dell'intervento regolatorio

Si prevede che la Giunta e il Consiglio regionale, attraverso specifici percorsi partecipativi, valutino l'opportunità di proroga del termine di scadenza dell'intervento normativo o di modifica dei suoi contenuti.



*Consiglio regionale della Campania
Gruppo consiliare MoVimento 5 Stelle*

SEZIONE 8

Rispetto dei livelli minimi di regolazione europea

L'intervento regolatorio rispetta i livelli minimi di regolazione europea.